



NUOVO PIANO NAZIONALE TRANSIZIONE 4.0

DDEMME S.R.L.S.

Impianti automatici industriali

PREMESSA

Piano Nazionale Transizione 4.0

È disponibile dal 31 dicembre 2020 il testo della **Legge di Bilancio 2021** (legge 178 del 30/12/2020) all'interno della quale è possibile leggere il dispositivo normativo che conferma e rafforza il precedente Piano Transizione 4.0. La manovra è finanziata con 23,8 miliardi del Piano Ripresa e Resilienza e si pone **due obiettivi fondamentali**:

- Stimolare gli investimenti privati;
- Dare stabilità e certezze alle imprese con misure che hanno effetto nell'arco temporale che va da novembre 2020 a giugno 2023.

La misura diventa strutturale e prevede l'**aumento di tutte le aliquote di detrazione ed un fondamentale anticipo dei tempi per poter usufruire del credito d'imposta**.

In questo documento, aggiornato al 31 dicembre 2020, ci occuperemo soltanto della sezione riguardante i Beni Industria 4.0.

Le nostre soluzioni di impianti industriali automatici rientrano in questa tipologia di investimenti e attraverso questo opuscolo, descriviamo tempi e procedure del Credito d'Imposta da tenere in considerazione per investimenti che consentono riscontri immediati in termini di competitività e produttività.

Buon lavoro e buona lettura.

Ddemme s.r.l.s

INDICE

I punti salienti del Nuovo Piano Nazionale Transizione Beni 4.0

I nostri impianti	Pag.	1
Spunti di riflessione	Pag.	2
Novità in breve	Pag.	3
Novità in breve	Pag.	4
Contributo del MISE per l'acquisto di beni materiali 4.0	Pag.	5
Tempistiche e quote del credito imposta beni industria 4.0	Pag.	6
Cosa accade nelle tempistiche per gli investimenti effettuati nei 2 anni successivi?	Pag.	7
Soggetti destinatari e non dell'agevolazione	Pag.	8
Condizioni per usufruire dell'agevolazione	Pag.	9
Oneri documentali	Pag.	10
La compensazione del credito d'imposta	Pag.	11
Cumulabilità con altre agevolazioni	Pag.	12
Cessione dei beni oggetto di contributo	Pag.	13
Cessione dei beni oggetto di contributo	Pag.	14
Il nostro sito web	Pag.	15
Trovaci online e contattaci per qualsiasi informazione	Pag.	16

I NOSTRI IMPIANTI

MAGAZZINI AUTOMATICI

SISTEMI DI TRASPORTO INDUSTRIALI

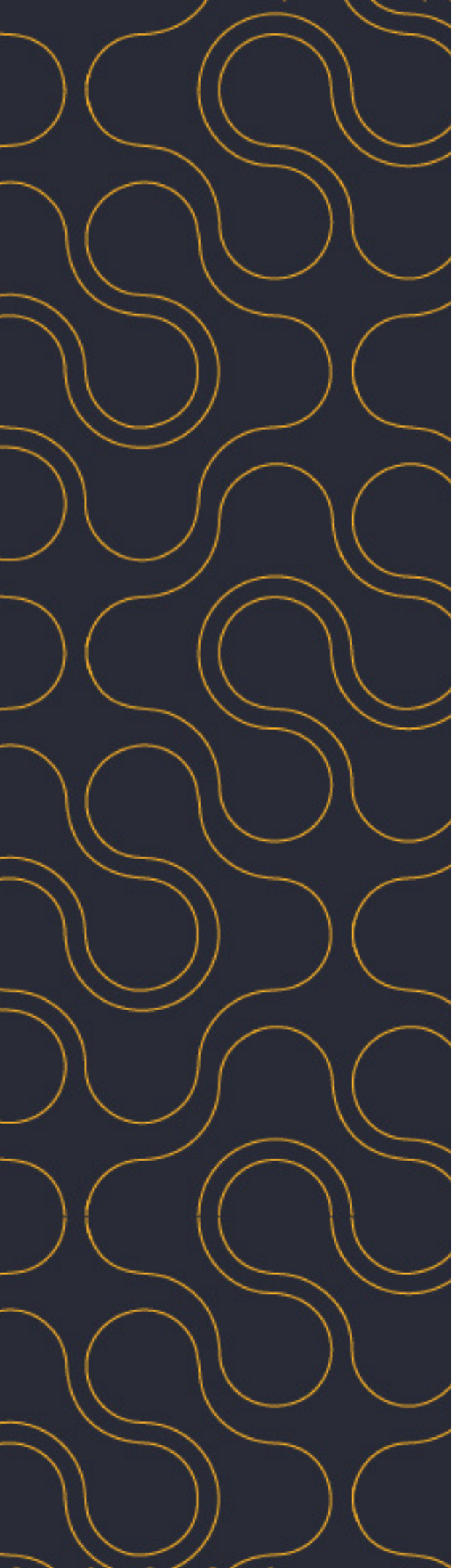
PALLETIZZATORI

PUNTABARRE AUTOMATICI

CARICO E SCARICO LAVATRICI CASSE MINUTERIA

CONTEGGIO E CONFEZIONAMENTO MINUTERIA MECCANICA

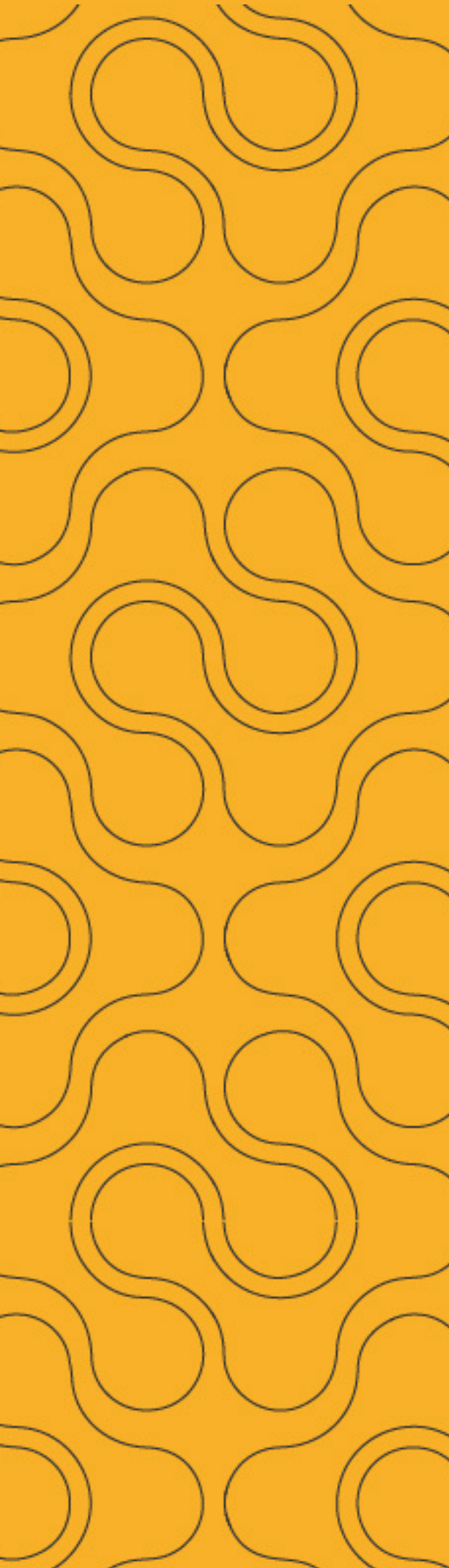
SISTEMI IMBALLAGGIO



Spunti di riflessione

Se l'opportunità non busa,
costruisci una porta.

MILTON BERLE



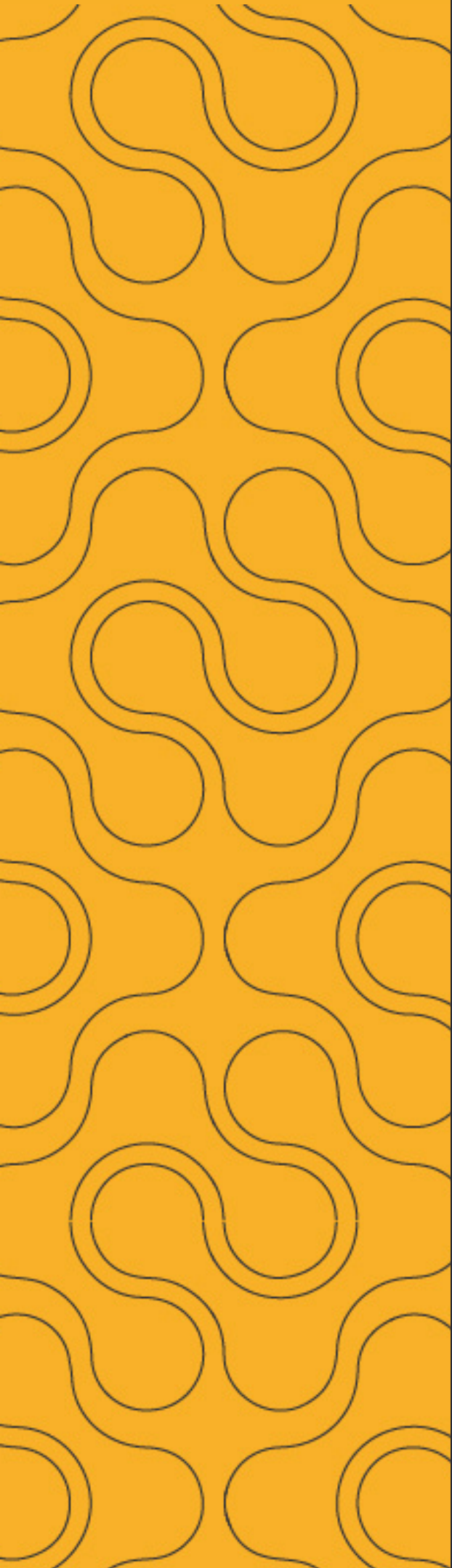
NOVITA' IN BREVE

NUOVA DURATA DELLE MISURE

- I nuovi crediti d'imposta sono previsti per **2 anni**;
- La decorrenza della misura è **anticipata al 16 novembre 2020**;
- È confermata l'opportunità, per i contratti di acquisto dei beni strumentali definiti entro il 31/12/2022, di beneficiare del credito con il versamento di un acconto pari ad almeno il 20% dell'importo e consegna dei beni nei 6 mesi successivi e quindi **entro giugno 2023**.

MAGGIORAZIONE DEI TETTI E DELLE ALIQUOTE PER I BENI MATERIALI 4.0

- Per spese inferiori a 2,5 milioni di euro: nuova aliquota al **50% nel 2021 e 40% nel 2022**;
- Per spese superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 mln: nuova aliquota al **30% nel 2021 e 20% nel 2022**;
- Per spese superiori a 10 milioni di euro e fino a 20 milioni è stato introdotto un nuovo tetto: aliquota al **10% nel 2021 e nel 2022**.



NOVITA' IN BREVE

ANTICIPAZIONE E RIDUZIONE DELLA COMPENSAZIONE CON MAGGIORE VANTAGGIO FISCALE NELL'ANNO

- Per gli investimenti in beni strumentali “ex super ammortamento” e in beni immateriali non 4.0 effettuati nel 2021 da soggetti con ricavi o compensi minori di 5 milioni di euro, il credito d'imposta è fruibile in **un anno**;
- È ammessa la **compensazione immediata** dall'anno in corso del credito relativo agli investimenti in beni strumentali;
- Per tutti i crediti d'imposta sui beni strumentali materiali, la fruizione dei crediti è ridotta a **3 anni in luogo dei 5 anni** previsti a legislazione vigente.

Contributo del MISE per l'acquisto di beni materiali 4.0

SPESA INFERIORE AI 2,5 MILIONI DI EURO

50% TAX CREDIT NEL 2021

40% TAX CREDIT NEL 2022



SPESA SUPERIORE AI 2,5 MILIONI DI EURO E FINO A 10 MILIONI DI EURO

30% TAX CREDIT NEL 2021

20% TAX CREDIT NEL 2022

SPESA SUPERIORE AI 10 MILIONI DI EURO E FINO A 20 MILIONI DI EURO

10% TAX CREDIT

Tempistiche e quote del credito imposta beni industria 4.0

Investimenti in beni strumentali nuovi (allegato A, legge 11 dicembre 2016, n. 232)

50%

CREDITO IMPOSTA PER INVESTIMENTI FINO A 2,5 MILIONI DI EURO

- **A decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021;**
- **Entro il 30 giugno 2022** a condizione che entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 del costo di acquisizione.

30%

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI DA 2,5 FINO A 10 MILIONI DI EURO

- **A decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021;**
- **Entro il 30 giugno 2022** a condizione che entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 del costo di acquisizione.

10%

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI DA 10 FINO A 20 MILIONI DI EURO

- **A decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021;**
- **Entro il 30 giugno 2022** a condizione che entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 del costo di acquisizione.

Cosa accade per gli investimenti effettuati nei 2 anni successivi?

Investimenti in beni strumentali nuovi (allegato A, legge 11 dicembre 2016, n. 232)

40%

CREDITO IMPOSTA PER INVESTIMENTI FINO A 2,5 MILIONI DI EURO

- **A decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022;**
- **Entro il 30 giugno 2023** a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 del costo di acquisizione.

20%

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI DA 2,5 FINO A 10 MILIONI DI EURO

- **A decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022;**
- **Entro il 30 giugno 2023** a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 del costo di acquisizione.

10%

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI DA 10 FINO A 20 MILIONI DI EURO

- **A decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022;**
- **Entro il 30 giugno 2023** a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 del costo di acquisizione.

SOGGETTI DESTINATARI E NON DELL'AGEVOLAZIONE

Piano Nazionale Transizione 4.0



DESTINATARI

Imprese residenti nel territorio dello Stato italiano, comprese le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa, che effettuano investimenti in **beni strumentali nuovi** destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello stato.



NON DESTINATARI

Non spetta alle imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o sottoposte ad altra procedura concorsuale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza o da altre leggi speciali, o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

CONDIZIONI PER USUFRUIRE DELL'AGEVOLAZIONE

Piano Nazionale Transizione 4.0



- Rispetto delle **normative sulla sicurezza** nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore;
- Corretto adempimento degli obblighi di versamento dei **contributi previdenziali e assistenziali** a favore dei lavoratori;
- Obbligo di effettuare la **comunicazione al Ministero dello sviluppo economico** (ma non a pena di decadenza del beneficio).
- **Indicazione della norma** con il riferimento alla disposizione agevolativa, nelle fatture e nei documenti relativi all'acquisto del bene;
- Le imprese che usufruiscono del credito d'imposta sono tenute alla **conservazione, ai fini di successivi controlli, della documentazione** che possa dimostrare la spesa sostenuta ed il corretto calcolo dei costi oggetto di agevolazione.

ONERI DOCUMENTALI

Accertamento requisiti beni "Industria 4.0"

Beni di costo superiore a 300.000 euro

Obbligo di perizia asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o di un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono **caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui agli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016 n. 232** e che sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Beni di costo unitario non superiore a 300.000 euro

Per gli investimenti di importo inferiore ai 300.000 euro, è sufficiente una **dichiarazione del legale rappresentante**, così come per l'onere documentale.

LA COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Novità: periodo di compensazione più breve

- Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente **in compensazione in 3 quote annuali** di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni.
- Per gli investimenti effettuati a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021, il credito d'imposta spettante ai soggetti con un volume di ricavi o compensi inferiori ai 5 milioni di euro, è utilizzabile in compensazione in **un'unica quota annuale**.
- Il maggior credito d'imposta eventualmente già utilizzato in compensazione deve essere direttamente riversato dal soggetto entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il periodo d'imposta in cui si verifica l'evento, senza applicazione di sanzioni ed interessi.

CUMULABILITA' CON ALTRE AGEVOLAZIONI

Non concorrenza alla formazione del reddito

- Il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito nonché della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive .
- Il credito d'imposta è **cumulabile con altre agevolazioni** che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non porti al superamento del costo sostenuto.

CESSIONE DEI BENI OGGETTO DI CONTRIBUTO

Piano Nazionale Transizione 4.0

Beni ceduti a titolo oneroso e beni destinati a strutture produttive ubicate all'estero

- Qualora entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di effettuazione dell'investimento, i beni agevolati vengano ceduti a titolo oneroso o siano destinati a strutture produttive ubicate all'estero, anche se appartenenti allo stesso soggetto, il credito d'imposta viene ridotto in misura corrispondente, escludendo dall'originaria base di calcolo il relativo costo.
- Il maggior credito d'imposta eventualmente già utilizzato in compensazione, deve essere direttamente riversato dal soggetto entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il periodo d'imposta in cui si verifica l'evento, senza applicazione di sanzioni ed interessi.

CESSIONE DEI BENI OGGETTO DI CONTRIBUTO

Piano Nazionale Transizione 4.0

Per gli investimenti sostitutivi si applicano le disposizioni dettate per la disciplina dell' iperammortamento

Se nel corso del periodo di fruizione della maggiorazione del costo, si verifica il realizzo a titolo oneroso del bene oggetto dell'agevolazione, non viene meno la fruizione delle residue quote del beneficio, così come originariamente determinate, a condizione che, nello stesso periodo d'imposta del realizzo, l'impresa:

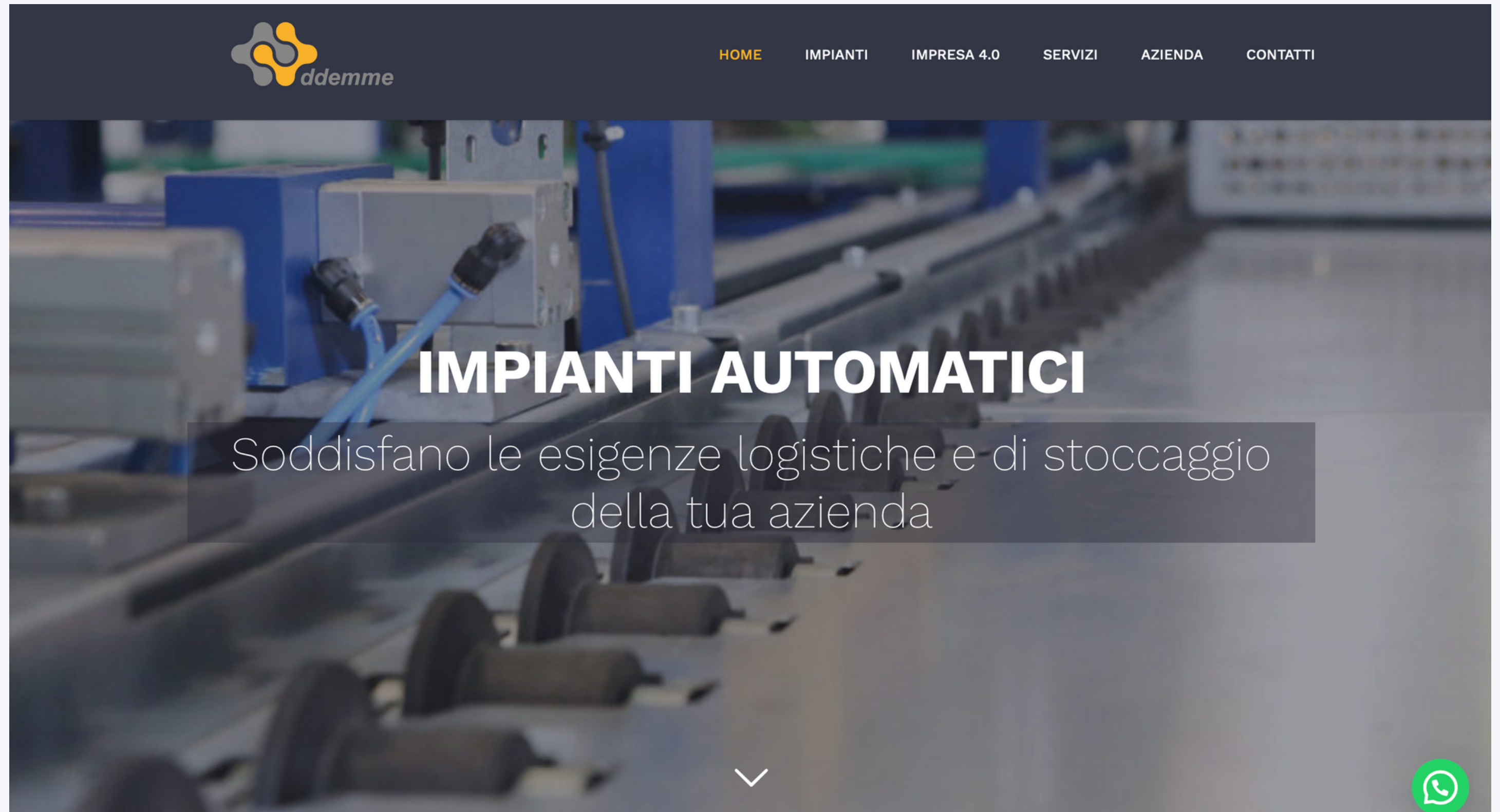
- sostituisca il bene originario con un bene materiale strumentale nuovo avente caratteristiche tecnologiche analoghe o superiori a quelle previste dall'allegato A legge 232/16;
- attesti l'effettuazione dell'investimento sostitutivo, le caratteristiche del nuovo bene ed il requisito dell'interconnessione.

Costo di acquisizione dell'investimento sostitutivo inferiore al costo di acquisizione del bene sostituito

Nel caso in cui il costo di acquisizione dell'investimento sostitutivo sia inferiore al costo di acquisizione del bene sostituito, e sempre che ricorrano le altre condizioni previste alle lettere a) e b) del comma 35, la fruizione del beneficio prosegue per le quote residue fino a concorrenza del costo del nuovo investimento.

IL NOSTRO SITO WEB

WWW.DDEMME.IT



Trovaci online e contattaci per qualsiasi informazione



LINKEDIN

Ddemme srls

Automazioni Industriali



FACEBOOK

@ddemmeautomazioni



INSTAGRAM

ddemme_automazioni_industriali

DDEMME S.R.L.S.

Corso XXXI Ottobre 1 | 32026 Borgovalbelluna (BL)

P.IVA E C.F. 01180200253



EMAIL

info@ddemme.it | fabry0205@icloud.com

TELEFONO

+ 39 0437 752240 | + 39 347 4303031

WWW.DDEMME.IT